



Comune di Montanaro Città Metropolitana di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO:

“variazione generale di assestamento al bilancio 2023-2024-2025, ai sensi art.175, comma 8, e salvaguardia degli equilibri ai sensi dell’art.193, comma 2, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000”

***L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. SERGIO BRAVI***

Verbale n.63 del 12.07.2023

PREMESSA

Premesso che:

- con deliberazione n. 38 del 28/09/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il testo del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, così come aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 in data 21/12/2022;
- con deliberazione n. 54 del 21/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio triennale 2023/2025;
- con deliberazione di G.C. n. 201 del 28.12.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 18.04.2023 è stato approvato il piano performance anno 2023;
- con delibera della Giunta Comunale n. 19 del 01/03/2023 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con la conseguente variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, al fine di consentire la re imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2022 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato (*variazione n. 3*);
- con deliberazione del C.C. n. 11 del 18/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2022 da cui è emerso l'avanzo riportato come di seguito:

• quota parte accantonata	€. 1.681.408,17;
• quota parte vincolata	€. 377.604,86;
• quota destinata agli investimenti	€. 33.326,07;
• quota parte disponibile	€. 310.013,96.

Dato atto che, successivamente all'approvazione del bilancio 2023/2025, sono state adottate le variazioni qui di seguito riportate:

- determinazione n. 4/2 del 09.01.2023 avente ad oggetto: *“Variazione n. 1 al bilancio 2023/2025 tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati - Art.175 comma 5 quater D. Lgs.267/2000”*;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 11/01/2023 avente per oggetto: *“Variazione n. 2 al bilancio di previsione triennale 2022/2024, ai sensi art 175, comma 5-bis, del TUEL. Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2022 contenuti nel bilancio di previsione 2023/2025 e conseguente variazione di cassa 2023”*;
- deliberazione della Giunta Comunale n.19 del 01.03.2023 avente per oggetto: *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, corretto ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (variazione n. 3)”*;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 01.03.2023 avente per oggetto: *“Variazione n. 4 al bilancio di previsione triennale 2023/2025 ai sensi art. 175, comma 4 del d.lgs. 267/2000”*.
- deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 01.03.2023 avente per oggetto: *“Variazione n. 5 al bilancio di previsione triennale 2023/2025, ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis, lettera d) del tuel variazioni in termini di cassa e dei residui”*.
- determinazione n. 131 del 30.03.2023 avente per oggetto: *“Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2023 -2025, ai sensi art. 175, comma 5 quater, lett. e) del d.lgs. n.267/2000. Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro”*.
- determinazione n. 61/156 del 27/04/2023 avente per oggetto: *“Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi art. 175, comma 5 quater, lett. c), riguardante l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione”*;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 58/58 del 17/05/2023 avente per oggetto: “*Variazione n. 8 al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi art. 175, comma 4, riguardante l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.*”

In data 06.07.2022 è stata sottoposta al Revisore Unico dott. Sergio Bravi un parere sulla variazione generale di assestamento al bilancio 2022-2023-2024, ai sensi art.175, comma 8, e salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art.193, comma 2, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, completa degli allegati A), B), C) e D) in discussione nel Consiglio Comunale del giorno 19.07.2023.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Considerato che l'art.193 del TUEL prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

E l'art.175 del TUEL prevede al comma 8 che:

... omissis

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

In considerazione che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri rispetto al termine del 31 luglio.

E ancora che l'art. 187 del TUE al comma 2 e al comma 3-bis prevede che:

... omissis

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

...

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Inoltre data la necessità che gli equilibri di bilancio debbano essere costantemente monitorati nel corso dell'esercizio e che a tal fine per un controllo completo della gestione e del mantenimento degli equilibri di bilancio, gli enti debbano attestare:

- Il rispetto del principio di pareggio di bilancio;
- Il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- La coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- La congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia dell'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- La congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso, poi, di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- Le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui e anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- I provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del TUEL;
- L'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritti nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- Le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto le seguenti finalità:

1. Verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria;
2. Intervenire nel caso gli equilibri di bilancio risultassero alterati, deliberando le misure idonee ed atte a ripristinare la situazione di pareggio;
3. Monitorare lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'ente tramite l'analisi della situazione contabile in essere.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- allegato A) Variazioni di competenza e cassa assestamento;
- allegato B) Note illustrative;

- allegato C) prospetto equilibrio di bilancio;
- allegato D) tabella investimenti assestamento.

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio come indicato anche dal principio della programmazione ai sensi dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Revisore Unico verifica la richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario ai responsabili dei servizi informazioni in merito:

- all'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa;

nonché la relativa attestazione da parte dei singoli responsabili dell'inesistenza di debiti fuori bilancio e/o situazioni che possano generare squilibri sia di parte corrente che di parte capitale;

Quindi prende atto non sussistere necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio in quanto garantiti dall'andamento generale delle entrate e della spesa.

Il Revisore Unico inoltre procede all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale e riepilogate per titoli nel seguente schema:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO DOPO VARIAZIONE
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	78.000,74		78.000,74
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	869.943,72		869.943,72
	Utilizzo avanzo di amministrazione	76.500,00	381.871,75	458.371,75
	<i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	0		0
1	Entrate Tributarie	3.219.292,37	42.240,93	3.261.533,30
2	Trasferimenti Correnti	408.509,59	5.108,77	413.618,36
3	Entrate Extra-Tributarie	499.666,22	28.725,60	528.391,82
4	Entrate in Conto Capitale	1.051.920,20	435.167,18	1.487.087,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	0,00	100.000,00
8	Entrate per conto terzi e Partite di Giro	758.000,00	5.000,00	763.000,00
Totale		6.037.388,38		6.553.630,86
Totale generale delle entrate		7.061.832,84		7.959.947,07
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0		0
1	Spese correnti	4.118.850,54	152.882,70	4.271.733,24
2	Spese in conto capitale	1.990.363,92	740.231,53	2.730.595,45

3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborsi di prestiti	94.618,38	0,00	94.618,38
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	0,00	100.000,00
7	Spese per conto terzi e Partite di giro	758.000,00	5.000,00	763.000,00
Totale generale delle entrate		7.061.832,84	898.114,23	7.959.947,07

2023	
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	516.242,48
Avanzo di amministrazione	381.871,75
TOTALI POSITIVI	898.114,23
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	898.114,23
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALI NEGATIVI	898.114,23

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO DOPO VARIAZIONE
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00		0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	122.259,92		122.259,92
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		0,00
	<i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	0		0
1	Entrate Tributarie	3.246.454,38	3.000,00	3.249.454,38
2	Trasferimenti Correnti	251.668,54	0,00	251.668,54
3	Entrate Extra-Tributarie	507.042,70	0,00	507.042,70
4	Entrate in Conto Capitale	2.081.000,00	0,00	2.081.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	0,00	100.000,00
8	Entrate per conto terzi e Partite di Giro	756.000,00	0,00	756.000,00
Totale		6.942.165,62		6.945.165,62
Totale generale delle entrate		7.064.425,54	3.000,00	7.067.425,54

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0		0
1	Spese correnti	3.905.502,02	3.000,00	3.908.502,02
2	Spese in conto capitale	2.203.259,92	0,00	2.203.259,92

3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborsi di prestiti	99.663,60	0,00	99.663,60
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	0,00	100.000,00
7	Spese per conto terzi e Partite di giro	756.000,00	0,00	756.000,00
Totale generale delle entrate		7.064.425,54	3.000,00	7.067.425,54

2024	
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	3.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALI POSITIVI	3.000,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	3.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALI NEGATIVI	3.000,00

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO DOPO VARIAZIONE
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00		0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		0,00
	<i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	0		0
1	Entrate Tributarie	3.258.490,05	3.000,00	3.261.490,05
2	Trasferimenti Correnti	246.668,54	0,00	246.668,54
3	Entrate Extra-Tributarie	505.042,70	0,00	505.042,70
4	Entrate in Conto Capitale	361.000,00	0,00	361.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	0,00	100.000,00
8	Entrate per conto terzi e Partite di Giro	756.000,00	0,00	756.000,00
Totale		5.227.201,29		5.230.201,29
Totale generale delle entrate		5.227.201,29	3.000,00	5.230.201,29

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0		0
1	Spese correnti	3.910.537,69	-1.810,10	3.908.727,59
2	Spese in conto capitale	361.000,00	0,00	361.000,00

3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborsi di prestiti	99.663,60	4.810,10	104.473,70
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	0,00	100.000,00
7	Spese per conto terzi e Partite di giro	756.000,00	0,00	756.000,00
Totale generale delle entrate		5.227.201,29	3.000,00	5.230.201,29

2025	
Minori spese (programmi)	1.810,00
Minore FPV spesa (programmi)	-
Maggiori entrate (tipologie)	3.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALI POSITIVI	4.810,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	4.810,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALI NEGATIVI	4.810,00

Per cui permane la seguente situazione di equilibrio economico-finanziario:

	2023	2024	2025
Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	7.061.832,84	7.064.425,54	5.227.201,29
Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	7.959.947,07	7.067.425,54	5.230.201,29

Il Revisore Unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al DUP ed agli obiettivi di finanza pubblica. In particolare, quanto agli obiettivi di finanza pubblica, la Legge di Bilancio 2019 (L.145/2018, art.1, commi da 819 a 826) ha sostanzialmente sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. L'unica norma da rispettare in merito agli obiettivi di finanza pubblica è pertanto quella relativa al rispetto sugli equilibri di bilancio.
- Il Revisore attesta che la variazione non impatta sugli equilibri di cassa.
- Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.058.022,80			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		78.000,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.203.543,48	4.008.165,62	4.013.201,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.271.733,24	3.908.502,02	3.908.727,59
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			263.779,67	249.515,43	242.472,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		94.618,38	99.663,60	104.473,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-84.807,40	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		84.807,40	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		373.564,35	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		869.943,72	122.259,92	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.487.087,38	2.081.000,00	361.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.730.595,45 122.259,92	2.203.259,92 0,00	361.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		84.807,40	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-84.807,40	0,00	0,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2023-2024-2025;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui ed esprime parere favorevole alla proposta di variazione di bilancio indicata in premessa.

Li, 12 luglio 2023

Dott.Sergio Bravi